

# La renziana Bonaccorsi: non ci siamo risulterà un errore rincorrere i 5 Stelle

**LA PARLAMENTARE  
NON ACCETTA  
DI ENTRARE IN GIUNTA:  
«STUPITA DAL SINDACO  
NON MI HA NEANCHE  
FATTO UNA CHIAMATA»  
L'INTERVISTA**

Una risposta Lorenza Bonaccorsi – deputata renziana, 44 anni, laurea in Storia economica, in politica dall'età di 15 anni, mamma di Carolina – l'ha già data: non entrerà nella giunta Marino come assessore al Turismo. Un'altra vorrebbe ora riceverla dal sindaco: «Perché si è fissato sul mio nome, quando avevo già detto, giorni fa, che non avrei accettato un ruolo da assessore?».

**Si è quindi stupita di leggere il suo nome sui giornali?**

«Certo. In una riunione, che si è tenuta nei giorni scorsi, avevo già spiegato che non avrei rinunciato a svolgere il mio compito di parlamentare. Amo Roma e per me sarebbe ovviamente un onore servirla, ma sono una parlamentare, che è stata candidata con le primarie del Pd, cui hanno partecipato un milione di persone. Penso che la politica vada presa seriamente, il che soprattutto significa portare avanti il lavoro affidato».

**Perché, dunque, le è stata fatta questa proposta, sapendo che l'avrebbe rifiutata?**

«Non mi voglio dare risposte. So solo che mi ha molto colpito la modalità con la quale Marino ha gestito la vicenda».

**Si riferisce ai colloqui che avete avuto?**

«Veramente non ci siamo mai parlati. Non l'ho mai sentito, neanche oggi (ieri, ndr) dopo aver rifiutato la sua proposta. E' proprio questa la cosa che mi ha più colpita. Eppure mi avrebbe fatto piacere confrontarmi con lui».

**Quali sono stati i suoi referenti?**

«Ho intrattenuto esclusivamente rapporti con i dirigenti del Pd locale. E, francamente, questo modo di fare mi ha spiazzata».

**È delusa?**

«No, stupita. Lo trovo singolare, è una cosa che non riesco a capire.

Non sono fatta così e penso che la politica sia fatta anche di rapporti umani e confronti».

**Dopo aver rifiutato il ruolo di assessore, si è però detta disponibile a diventare il numero 2 di Marino...**

«E' vero. Il mio ingresso in giunta – da come mi era stato prospettato – poteva rappresentare una quadratura del cerchio. Inoltre, Marino aveva detto che avrebbe avuto una vice-sindaco».

**E, invece, avrebbe scelto Luigi Nieri...**

«Non me l'aspettavo, perché in campagna elettorale aveva promesso che avrebbe puntato su una numero due donna. Dopo la bella prova del Pd, rispetto alle candidature di genere nelle primarie dei parlamentari, quello del sindaco mi pareva un bel segnale».

**Il sindaco ha offerto un assessorato al M5S, spiazzando un po' tutti all'interno della maggioranza.**

«Questa decisione mi lascia perplessa. Io penso che ci si debba confrontare sui programmi. Questa cosa è stata fatta? Lavorando in Parlamento con il M5s non abbiamo molto dialogo e, anzi, le difficoltà non mancano. Da parte loro ci sono molte chiusure».

**Marino ha sbagliato?**

«La penso come Matteo Renzi: questo voler a tutti i costi rincorrere i grillini è un atteggiamento sbagliato. Molti temi del M5s sono nostri e dovremmo avere più coraggio nel portarli avanti, a prescindere da quello che fanno i grillini. Tra l'altro, l'assessorato alla sicurezza è fondamentale in una città come Roma. Spero che i grillini riescano a mettere in campo una persona di livello».

**Dai primi nomi emersi in queste ore, sembra esserci stata un'esclusione di alcune componenti chiave del Pd. Come renziani siete soddisfatti?**

«A questo punto mi aspetto che venga presa in considerazione un'altra persona della nostra componente. Marino sa bene che non sono l'unica renziana a Roma. Abbiamo già indicato altre persone validissime, come Valentina Grippo».

**Marco Pasqua**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

